2014 Alberto Di Fabio. La Pittura del Tempo e dello Spazio

ALBERTO DI FABIO LA PITTURA DEL TEMPO E DELLO SPAZIO Luciano Marucci

La “D’Auria Media Group”, consapevole che la Cultura ha le potenzialità per far sviluppare pure l’economia, continua a pubblicare il Calendario d’Autore. Per il 2014 è stato coinvolto Alberto Di Fabio che pratica una pittura di indubbia qualità, riconducibile alla tradizione classica. A un’attenta lettura le sue opere, oltre a sorprendere per l’aspetto seducente, sono sostanziate da erudite motivazioni di fondo. Così l’unicità e gli esiti dell’appassionata attività di ricerca conferiscono all’artista l’autorevolezza per competere con altre esperienze del contemporaneo considerate più innovative. Il Calendario ancora una volta ha le caratteristiche di una mostra monografica site-specific della durata di un anno solare. E ha i requisiti di un catalogo con la riproduzione dei dipinti realizzati appositamente per l’edizione, questa essenziale presentazione, un ampio dialogo che analizza il percorso operativo dal lato strutturale, la biografia che focalizza i momenti significativi della carriera. Tra l’altro potrebbe essere conservato come multiplo, anche perché i 250 esemplari sono numerati e firmati dall’Autore. Diversificandosi da altri, basati su illustrazioni stereotipate e retoriche che finiscono per consolidare il cattivo gusto, assume valenza propositiva e pedagogica. Non a caso il testo della conversazione e il commento sui lavori hanno un carattere critico-esplicativo per consentire di valutare meglio la produzione in rapporto all’eterogeneo scenario artistico di oggi. Di Fabio evidenzia in essi la consueta abilità manuale supportata da cognizioni scientifiche. Séguita a investigare e a interpretare liberamente i fenomeni extraterrestri, cercando perfino di oltrepassare il visibile. Dal punto di vista linguistico coniuga astrazione informale e geometrica, gestualità e pensiero razionale-emotivo. Concepisce l’opera come luogo di aggregazione di entità visive e mentali; campo di osservazione estetica, di sperimentazione-rappresentazione e di ipotetica partecipazione al divenire del mondo. Con il sistema dei colori, densi o diafani, e dei di-segni, automatici o costruttivi, svela pure la sua sfera intima e l’irrefrenabile tensione verso un altrove inconoscibile. Coglie possibili attimi di un processo astronomico performativo eccitato dalla fantasia; fonde l’atto creativo con quello cosmico, entrambi in-controllabili, e trasforma l’azione evolutiva laica della sostanza primordiale in immagine suggestiva che irradia luce-energia vitale. Dunque, attiva una espansione-levitazione alchemica della materia-forma e con i raffinati cromatismi favorisce percezione lirica e trascendenza. Attraverso l’associazione armonica delle diverse componenti stimola sensazioni che attraggono lo sguardo producendo incanto instabile e straniamento. Nella sequenza delle 12 composizioni, che costituiscono una sorta di installazione bidimensionale, l’accurata combinazione tonale o timbrica dei pigmenti puri e la loro luminosità evocano la transitorietà dei giorni e l’avvicendarsi dei mesi da sempre nell’immaginario collettivo. Ma è Tempo di dare Spazio alla metafora del Cosmo che vuole insinuarsi nelle abitazioni per esibire valori immateriali.

(Presentazione del Calendario d’Autore 2014 realizzato con l’artista Alberto Di Fabio per D’Auria Media Group)

Per l’intera edizione vai al PDF (3,20 MB)